



La Santa Sede

VISITA PASTORALE A BOLOGNA, IN OCCASIONE DEL
XXIII CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE (27-28 SETTEMBRE 1997)

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Bologna - Domenica, 28 settembre 1997

1. *"Ave verum corpus natum / de Maria Virgine",
"Ave, o vero corpo / nato da Maria Vergine".*

Al termine di questa solenne Celebrazione Eucaristica, che ha visto spiritualmente raccolta attorno al Sacramento dell'altare l'intera Chiesa italiana, rivolgiamo il nostro pensiero alla Vergine Madre del Verbo incarnato, il quale si è fatto nostro cibo e nostra bevanda di salvezza.

Meditando sul sublime mistero del Corpo e del Sangue di Cristo, vogliamo salutare Maria, nel cui seno si è fatto uomo l'eterno Figlio di Dio. Richiamiamo questa realtà centrale della nostra fede ogni volta che recitiamo la preghiera mariana dell'Angelus: "Verbum caro factum est et habitavit in nobis", "Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi". Colmi di spirituale gratitudine, invochiamo la Santa Madre del Salvatore, santuario della divina presenza e tabernacolo dell'eterna gloria.

2. Nella Città di Bologna, nella quale si è svolto questo Congresso Eucaristico che ora si conclude, la Beata Vergine è particolarmente venerata col titolo di "Madonna di San Luca". Antica e profonda è la devozione dei Bolognesi verso la loro celeste Patrona; essa fa parte della loro stessa identità civica e culturale ed è quasi visivamente rappresentata dal maestoso portico che unisce la Città al Santuario del Monte della Guardia.

In passato la Madonna è stata, per gli abitanti di Bologna e del suo circondario, difesa e decoro nelle varie circostanze liete o tristi della loro storia. Ancora oggi Ella continua ad assistere ed a

proteggere i suoi figli in tutte le necessità materiali e spirituali.

3. Alla Vergine Santa affidiamo ora i frutti del Congresso Eucaristico Nazionale.

Assisti, o Maria, con la tua materna protezione, il futuro cammino della cara Comunità bolognese e dell'intera Chiesa che è in Italia.

Aiuta tutti noi a proseguire con coraggio e generosità nell'impegno della nuova evangelizzazione, per essere alle soglie del nuovo millennio autentici testimoni delle infinite ricchezze dell'amore di Dio, rivelate e comunicate al mondo nel sacramento dell'Eucaristia.